

# UOMINI E BISTURI LUI SI RIFÀ? FORSE HA UN'ALTRA

Quello che pensano le donne dei **ritocchi maschili**: «Il lifting? Fa perdere virilità»

ELENA NIEDDU

QUELLO CHE LE DONNE non dicono sul ricorso degli uomini alla chirurgia plastica è che dietro il lifting alberga il sospetto di un tradimento. In altre parole, le signore pensano che alla base di un'improvvisa fioritura estetica dell'uomo ci sia - soprattutto - l'idea, la speranza o addirittura la costruzione di un nuovo amore. Ma c'è dell'altro.

Quello che le donne non avrebbero mai detto sulla chirurgia plastica degli uomini è emerso dai dati raccolti in una ricerca commissionata da una struttura privata, il Villa Borghese Institute, su un campione di 105 donne, di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Sollecitate sui temi emersi in un focus-group con 10 giornaliste, le intervistate hanno libero sfogo alle loro opinioni in materia.

Se è vero che, almeno a parole, la bellezza maschile, per loro, non è una priorità (secondo il 53% delle intervistate), è anche vero che gli uomini non riescono così bene a dissimulare il cattivo rapporto con il tempo che passa. Ed è anche accertato che le donne vedono i loro uomini dispiacersi se, ogni giorno di più, tra i denti del pettine restano intrappolati i capelli - specie se sono bianchi - o se si scoprono addosso la pancetta: un tempo giudicata sexy, oggi decisamente in declino. «Le donne accettano meglio la vecchiaia sul viso: sintomo di ma-

rità, dà sicurezza - dice Pietro Lorenzetti, direttore scientifico di Villa Borghese Institute - Non viceversa: un viso femminile deve sembrare di porcellana. La pancetta, invece, non è più sexy: le donne, e non solo quelle intervistate, vorrebbero trovare sul corpo del loro partner una pancia scolpita». Anche in età avanzata. Non a caso, le donne intervistate pensano che chi ricorre al "ritocchino" lo faccia, essenzialmente, per amore.

«Le coppie si formano anche in età avanzata - dice ancora Lorenzetti - l'intento è quello di rimanere sul mercato più a lungo possibile. Per questo anche gli uomini, che un tempo chiudevano un occhio, ora vogliono essere più competitivi». Magari, proprio

con i "rivali" più giovani. Il tema su cui le donne sono categoriche è l'atteggiamento verso i figli: alla domanda "Immaginate di avere un figlio di vent'anni che fa il modello e vi chiede un aiuto economico per delle protesi ai pettorali", il 61% del campione ha risposto "penso che sia ancora immaturo" e il 35%, addirittura "lo diseredo". «Hanno ragione - commenta Lorenzetti - A vent'anni si è troppo giovani per sottoporsi a un intervento. La necessità estetica deve nascere da una riflessione profonda, un senso generalizzato di non accettazione. Non dal capriccio di un momento».

La chirurgia della bellezza, del resto, sta vivendo un momento d'oro. I dati divulgati dall'XI congresso internazionale di medicina estetica, organizzato a Milano dalla società di medicina estetica Agorà, parlano di 1,7 milioni di interventi l'anno. Circa un intervento su 4,

sempre secondo le stime di Agorà, è stato praticato su un paziente di sesso maschile. Il boom di operazioni si concentra nella fascia tra i 25 e i 40 anni, più nel Nord Italia (58%) che non nel Sud e nelle Isole (16%). Alla medicina plastica maschile è dedicato anche il convegno

che l'Associazione europea di chirurgia estetica terrà, nel prossimo autunno, all'isola d'Elba. «L'aumento della domanda d'interventi da parte maschile è avvenuto lentamente, perché la bellezza stimola la parte più femminile dell'uomo - racconta Ruben Oddenino, presidente dell'Associazione - Tutto è iniziato dal naso: "Vorrei operarmi, non respiro bene", dicevano i pazienti, "Ma già che ci sono vorrei dare un'aggiustatina"». Tempi che sembrano lontani. Anche secondo Oddenino, la chiave di lettura è nel corteggiamento: «Vedo uomini di mezza età accompagnati da donne che potrebbero essere loro figlie - dice - L'idea è quella di apparire giovani come le compagne». Addio per sempre alla pancetta-sexy, alla Jeff Bridges? «E figlia di un'altra epoca - conclude Oddenino - quando la donna, nell'uomo, cercava protezione. Ora, invece, è lei che va all'assalto».

nieddu@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SETTE INTERVENTI DI CHIRURGIA PLASTICA MASCHILE PIÙ DIFFUSI**

Trapianto di capelli

Blefaroplastica (palpebre)

Rinoplastica (naso)

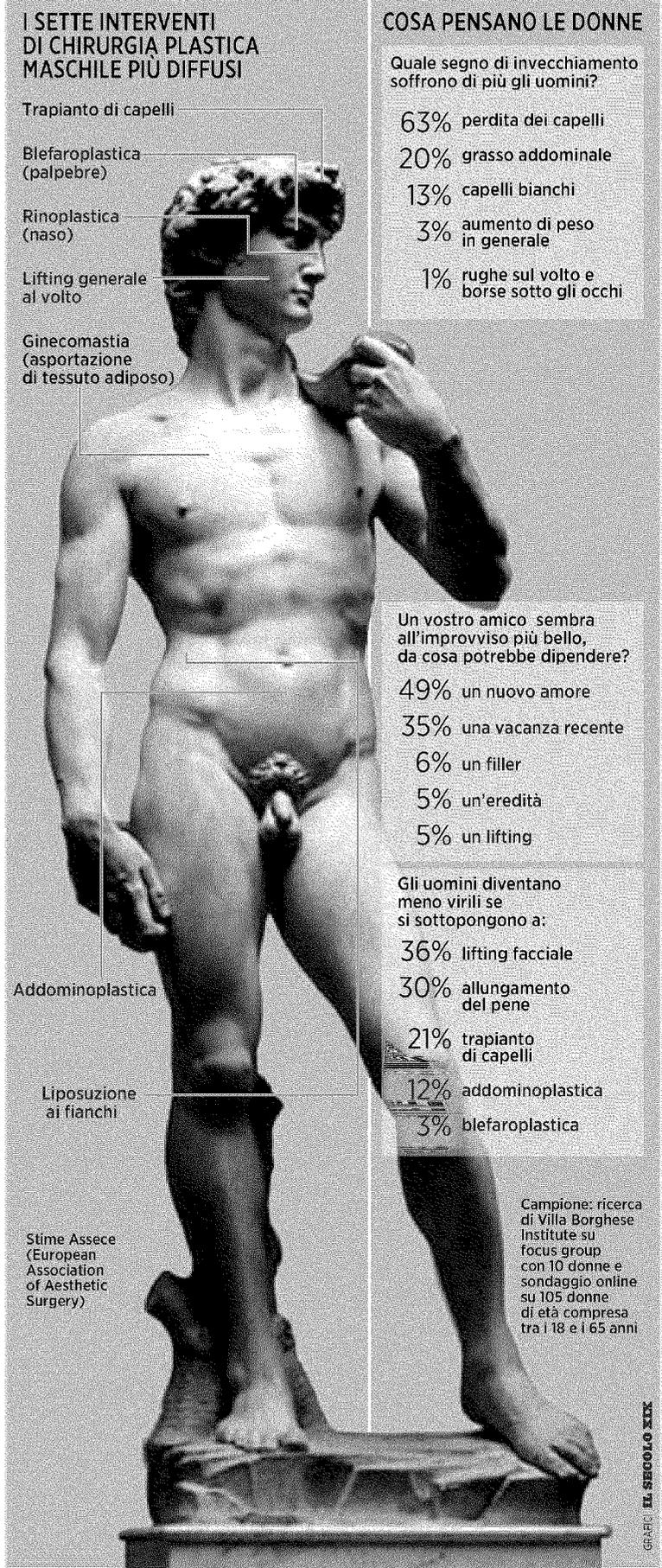
Lifting generale al volto

Ginecomastia (asportazione di tessuto adiposo)

Addominoplastica

Liposuzione ai fianchi

Stime Asseece (European Association of Aesthetic Surgery)



**COSA PENSANO LE DONNE**

Quale segno di invecchiamento soffrono di più gli uomini?

- 63% perdita dei capelli
- 20% grasso addominale
- 13% capelli bianchi
- 3% aumento di peso in generale
- 1% rughe sul volto e borse sotto gli occhi

Un vostro amico sembra all'improvviso più bello, da cosa potrebbe dipendere?

- 49% un nuovo amore
- 35% una vacanza recente
- 6% un filler
- 5% un'eredità
- 5% un lifting

Gli uomini diventano meno virili se si sottopongono a:

- 36% lifting facciale
- 30% allungamento del pene
- 21% trapianto di capelli
- 12% addominoplastica
- 3% blefaroplastica

Campione: ricerca di Villa Borghese Institute su focus group con 10 donne e sondaggio online su 105 donne di età compresa tra i 18 e i 65 anni

GRAFICO: EL SECOLO XIX